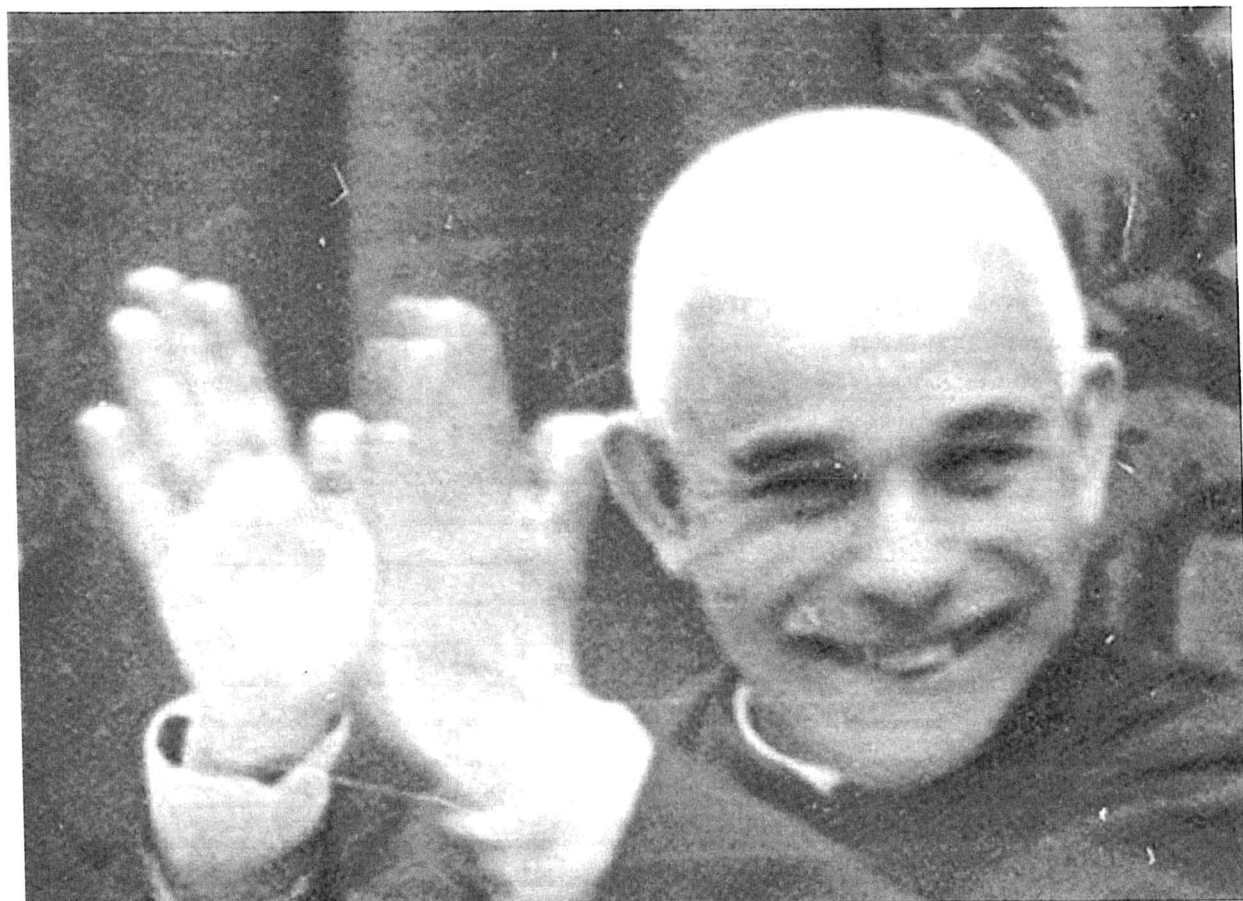


“ Quando voi andate in una famiglia e trovate la buona armonia e vedete che c'è l'accordo degli spiriti, voi vi ci troverete bene. Diceva mia madre: “Meglio una fetta di polenta senza saracca mangiata in santa pace, che i capponi con il sangue al naso. ”

San Luigi Orione



ENDO-FAP DON ORIONE BORGONOVO

VIA SARMATO 14 – BORGONOVO VAL TIDONE

BILANCIO AL 31.12.2020

ENDO-FAP DON ORIONE BORGONOVO
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
29011 BORGONOVO VAL TIDONE - VIA SARMATO 14
Cod. Fisc. n° 80004440337 e P.Iva n°01125010338

STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
BILANCIO AL 31-12-2020			
Descrizione Voce	Importo 2020	Importo 2019	
A) CREDITI Vs SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI	0	0	
B) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
7) ALTRE	57.668	71.025	
TOTALE IMMOB. IMMATERIALE	57.668	71.025	
II) IMMOB. MATERIALI			
1) TERRENI E FABBRICATI	0	0	
IMPIANTI E MACCHINARI	56.752	35.960	
- FONDO AMM.TO IMP. E MACCHINARI	30.503	27.040	
2) IMPIANTI E MACCHINARI	26.249	8.920	
ATTREZZATURE INDUST./ COMMERCIALI	0	0	
- FONDO AMM.TO ATTR. INDUST. E COMM.	0	0	
3) ATTREZZATURE INDUST./ COMMERCIALI	0	0	
ALTRI BENI	422.790	408.715	
- FONDI AMM.TO	-405.958	403.591	
4) ALTRI BENI	16.832	5.124	
IMMOBILIZZ. IN CORSO E ACCONTI	0	0	
- FONDO AMM.TO IMMOB. IN CORSO E ACCNTI	0	0	
5) IMMOBILIZZ. IN CORSO E ACCONTI	0	0	
TOTALE IMMOB. MATERIALE	43.081	14.044	

III) IMMOB. FINANZIARIE		
2) CREDITI	0	0
d) ALTRI	0	0
3) ALTRI TITOLI	5.165	5.165
TOTALE IMMOB. FINANZIARIE	5.165	5.165
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	105.914	90.234
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
2) PRODOTTI IN CORSO LAVOR. E SEMILAV.	766.568	1.025.835
TOTALE RIMANENZE	766.568	1.025.835
II) CREDITI		
1) V/CLIENTI		
Cred. V/clienti entro 1 anno	435.310	410.226
Cred. V/clienti oltre 1 anno	0	0
TOTALE V/CLIENTI	435.310	410.226
5) V/ALTRI		
Altri Crediti entro 1 anno	2.618	606
Altri Crediti oltre 1 anno	233.201	255.284
TOTALE V/ ALTRI	235.819	255.890
TOTALE CREDITI	671.129	666.116
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) DEPOSITI BANCARI / POSTALI	120.702	76.221
3) DENARO E VALORI CASSA	18	498
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	120.720	76.719
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.558.417	1.768.670
D) RATEI E RISCOINTI		
D) RATEI E RISCOINTI	3.684	4.417
TOTALE PATRIMONIALE ATTIVO	1.668.015	1.863.321

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
BILANCIO AL 31-12-2020	Importo	Importo
Descrizione Voce	2020	2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I) CAPITALE	25.823	25.823
II) RISERVA SOPRAPP. AZIONI	0	0
III) RISERVA DI RIVALUTAZIONE	0	0
IV) RISERVA LEGALE	3.708	3.708
V) RISERVA AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0
VI) RISERVE STATUTARIE	0	0
VII) ALTRE RISERVE	43.669	43.672
VIII) UTILE/PERDITA PORTATI A NUOVO	19.852	14.978
IX) UTILE E PERDITA D'ESERCIZIO	14.082	4.875
TOTALE PATRIMONIO NETTO	107.134	93.056
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO		
C) TRATT. FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORD.	508.777	632.497
D) DEBITI		
4) DEBITI V/SO BANCHE	184.045	155.478
5) ACCONTI	497.807	680.089
6) DEBITI V/FORNITORI		
Debiti V/fornitori entro 1 anno	178.635	145.106
Debiti V/fornitori oltre 1 anno	0	0
TOTALE DEBITI V/FORNITORI	178.635	145.106
11) DEBITI TRIBUTARI	0	0
Debiti Tributarî entro 1 anno	4.886	20.645
Debiti Tributarî oltre 1 anno	0	0
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	4.886	20.645
12) DEBITI V/IST. PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE		
Debiti V/istituti di Prev. entro 1 anno	35.976	43.572
Debiti V/istituti di Prev. oltre 1 anno	0	0
TOTALE DEBITI V/IST. DI PREVIDENZA	35.976	43.572

13) ALTRI DEBITI		
Altri Debiti entro 1 anno	150.722	92.863
Altri Debiti oltre 1 anno	0	0
TOTALE ALTRI DEBITI	150.722	92.863
TOTALE DEBITI	1.052.071	1.137.753
E) RATEI E RISCONTI		
E) RATEI E RISCONTI	33	15
TOTALE PATRIMONIALE PASSIVO	1.668.015	1.137.768

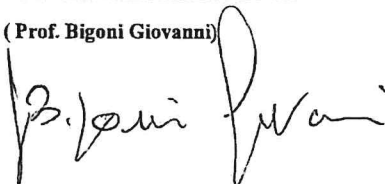
ENDO-FAP DON ORIONE BORGONOVO
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
29011 BORGONOVO VAL TIDONE - VIA SARMATO 14
Cod. Fisc. n° 80004440337 e P.Iva n°01125010338

CONTO ECONOMICO		
BILANCIO AL 31-12-2020	Importo	Importo
Descrizione Voce	2020	2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	1.172.598	1.141.825
2) VARIAZIONE RIMANENZE PRODUZIONE		
3) VARIAZIONI LAVORI IN CORSO	-259.267	47.987
4) INCREMENTI IMMOBILIARI	0	0
5) ALTRI RICAVI	56.539	6.123
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	969.870	1.195.935
B) COSTO DELLA PRODUZIONE		
6) MATERIE PRIME/SUSSIDIARIE	7.217	13.521
7) SERVIZI	278.766	375.825
8) GODIMENTO BENI TERZI	61.184	56.244
9) PERSONALE	543.312	678.942
a) SALARI E STIPENDI	389.696	484.952
b) ONERI SOCIALI	114.662	149.224
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	38.954	44.766
d) TRATTAMENTO QUIESCENZA E SIMILI	0	0
e) ALTRI COSTI	0	0
10) AMMORTAMENTI/SVALUTAZIONI	19.186	19.372
a) AMMORTAMENTO IMMOB. IMMATERIALI	13.357	16.047
b) AMMORTAMENTI IMMOB. MATERIALI	5.829	3.325
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	41.392	42.120

TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	951.057	1.186.024
DIFFERENZA TRA (A) e (B)	18.813	9.911
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0	0
d) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	0	0
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	2.839	2.419
TOTALI PROVENTI/ONERI FINANZIARI (15+16-17)	-2.839	-2.419
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
E) PROVENTI/ ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI STRAORDINARI	0	0
21) ONERI STRAORDINARI	0	0
TOTALI PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	15.975	7.493
22) IMPOSTE SU REDD. ESERCIZIO	1.893	2.618
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	14.082	4.875
26) UTILE / PERDITA ESERCIZIO	14.082	4.875

Il presente bilancio è vero e reale e conforme alle scritture contabili ed è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis

(Prof. Bigoni Giovanni)



ENDO-FAP DON ORIONE BORGONOVO
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
29011 BORGONOVO VAL TIDONE - VIA SARMATO 14
Cod. Fisc. n° 80004440337 e P.Iva n°01125010338

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Premessa

Signori Soci,
il bilancio che portiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione è stato predisposto sulla base degli schemi previsti dal codice Civile, agli art. 2424 e 2425. Il progetto di bilancio che i signori soci sono chiamati ad approvare chiude con un utile di € 14.082,00.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si è fatto ricorso ad alcuna deroga rispetto a quanto sopra esposto.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Tali voci sono per intero spese di costituzione e spese di manutenzione straordinaria.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti: 10 %
- attrezzature: 15%
- altri beni: 12-20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state oggetto di rivalutazione né legali né discrezionali o volontarie.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Non si è utilizzato il criterio del costo ammortizzato

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze di magazzino

Ai sensi dell'articolo 2426, punto 9, del Codice Civile, le rimanenze sono valutate al costo e rappresentano lo stato d'avanzamento di ogni singola operazione non terminata nell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle eventuali variazioni delle aliquote o dell'istituzione di nuove imposte.

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono riconosciuti al momento del termine di ogni singola operazione.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Attività**B) IMMOBILIZZAZIONI****I. Imm. Immateriali**

Le variazioni intervenute sono relative alla quota d'ammortamento maturata nell'anno. Alla fine del 2013 si è proceduto ad iscrivere, come da circolare ministeriale 36/E del 19.12.2013, l'impianto fotovoltaico tra le immobilizzazioni immateriali come manutenzioni su beni di terzi. Per l'anno 2013 non si è provveduto ad effettuare gli ammortamenti in quanto il bene è stato pronto all'uso ed è entrato in funzione nel corso del mese di gennaio 2014.

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	valore iniziale	incrementi decrementi	quote ammortamento	valore in bilancio
1) COSTI IMPIANTO/AMPLIAMENTO	0	0	0	0
2) SPESE DI MANUTENZIONE CAPITALIZZATE	24.699	0	5.642	19.057
3) IMPIANTO FOTOVOLTAICO	46.326		7.715	38.611

II. Immobilizzazioni. Materiali

Si riferiscono ad attrezzature presenti nei laboratori d'officina, mobili e macchine ordinarie di ufficio e costruzioni leggere,

Descrizione	Importo
Costo storico	444.675
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	430.631
SALDO AL 31.12.2019	14.044
Acquisizione dell'esercizio	34.866
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	5.829
SALDO AL 31.12.2020	43.081

III. Immobilizzazioni Finanziarie

Si riferiscono alla partecipazione Aeca di Euro 5.165

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa con la precisazione che non si è ritenuto di capitalizzare alcun importo a titolo di oneri finanziari di diretta imputazione.

Le rimanenze sono valutate al costo con il criterio della commessa completata sulla base dello stato di avanzamento del progetto, aggiungendo agli stessi una quota di costi generali. Nella tabella sotto riportata vengono evidenziate per ogni singolo progetto la valutazione delle rimanenze.

	RIMANENZE				
TIROCINI	1.755,50	1.037,64	2.793,14	19.631,58	22.424,72
2018RER10543	27.836,55	5.445,63	33.282,18	30.598,92	63.881,10
2019 11987rer	12.619,74	4.435,21	17.054,95	77,54	17.132,49
2019 12347 rer	99,81	34,30	134,11	190,67	324,78
2019 12970rer	375,28	212,01	587,29	2.459,69	3.046,98
2018RER11818	82.846,93	30.222,74	113.069,67	49.022,18	162.091,85
2018RER11819	80.624,81	29.209,04	109.833,85	48.176,20	158.010,05
2018RER11820	91.836,77	33.312,36	125.149,13	44.482,20	169.631,33
2019-12610/rer	855,46	294,00	1.149,46		1.149,46
2019-13132/rer	4.253,09	1.461,70	5.714,79		5.714,79
2020-14271/RER	43.565,67	14.972,60	58.538,27		58.538,27
2020-14272/RER	34.525,38	11.865,64	46.391,02		46.391,02
2020-14273/RER	40.552,78	13.937,13	54.489,91		54.489,91
2020-14418/RER	1.813,54	623,28	2.436,82		2.436,82
2019-11189/RER	765,25	263,00	1.028,25		1.028,25
2019-15322	205,68	70,69	276,37		276,37
TOTALE RER	424.532,24	147.396,97	571.929,21	194.638,98	766.568,19

Le variazioni intervenute nelle valutazioni delle rimanenze dei lavori in corso ammontano a Euro -259.267

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
766.568	1.025.835	-259.267

II. Crediti

Entro 12 mesi

Ammontano a 437.928,00 sono così divisi:

II) CREDITI ENTRO 12 MESI	Valore Finale
Credito saldo iva	0
Crediti ives e irap	2.618
Crediti v/so clienti	435.310
TOTALE	437.928,00

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
437.928	410.832	+27.096

Oltre 12 mesi

Si riferiscono alla polizza sul TFR dei dipendenti contratta con l'INA e Generali.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
233.201	255.284	-22.083

III. Attività Finanziarie non costituenti immobilizzazioni finanziarie

Non ci sono immobilizzazioni finanziarie

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
120.720	76.719	44.001

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide in cassa per Euro 18, mentre i depositi bancari ammontano a Euro 120.702 e sono così divisi:

DEPOSITI BANCARI 2020	Valore Finale
Carta prepagata	36
C/C 30128967	
C/C 5679 B. PC	14.067
C/C BANCA PROSSIMA	106.599
TOTALE	120.702,00

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.684,00	4.417,00	-733,00

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Passività**A) Patrimonio netto**

Il patrimonio netto è aumentato dell'utile di € 14.082,00

	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
I) CAPITALE	25.823	0	0	25.823
II) RISERVA SOPRAPP. AZIONI	0	0	0	0
III) RISERVA DI RIVALUTAZIONE	0	0	0	0
IV) RISERVA LEGALE	3.708	0	0	3.708
V) RISERVA AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0	0	0
VI) RISERVE STATUTARIE	43.672	0	-3	43.669
VII) ALTRE RISERVE	0	0	0	0
VIII) UTILE/PERDITA PORTATI A NUOVO	14.978	4.875	0	19.853
IX) UTILE E PERDITA D'ESERCIZIO	4.875	14.082	4.875	14.082
TOTALI	93.056	18.957	4.875	107.134

Prospetto di utilizzo Patrimonio Netto

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	25.823	B			
Riserva legale	3.708	B			
Riserve statutarie	0	A, B			
Altre riserve	43.672	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	19.853	A, B, C			
Totale	88.176				
Quota non distribuibile	29.531				
Residua quota distribuibile	63.525				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Si osserva però che per disposizione statutaria le quote di Patrimoni Netto distribuibili non possono essere distribuite.

B) Fondo per rischi e Oneri

Non ci sono fondi oneri o spese.

C) Trattamento Fine Rapporto di Lav. Subordinato

I dipendenti al 31/12/2020 ammontano a n. 16.
Il TFR maturato è esposto nella tabella sotto riportata.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
508.777	632.497	-123.720

D) Debiti**Entro 12 mesi**

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.052.071	1.137.753	-85.682

Descrizione	Entro 12 mesi 2020	Entro 12 mesi 2019	Oltre 12 mesi	Differenza
Debiti v/so Banche	184.045,00	155.478,00		28.567,00
Debiti tributari	4.886,00	20.645,00		-15.759,00
Debiti contributivi	35.956,00	43.572,00		-7.616,00
Debiti verso fornitori	178.635,00	145.106,00		33.529,00
Clienti c/acconti	497.807,00	680.089,00		-182.282,00
Altri debiti	150.722,00	92.863,00		57.859,00
	1.052.051,00	1.137.753,00	0,00	-85.702,00

Oltre 12 mesi

Non ci sono finanziamenti in essere o debiti che superano l'esercizio

Finanziamenti soci

Non ci sono finanziamenti soci in essere di alcuna natura

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
33,00	15,00	18,00

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico**A) Valore della produzione/ B) Costo della produzione**

Voce di dettaglio	2020	2019	delta	delta %
Valore della produzione	969.870,00	1.195.935,00	-226.065,00	-18,90278318
Costo della Produzione	951.057,00	1.186.024,00	-234.967,00	-19,81131916
Oneri diversi di gestione	41.392,00	42.120,00	-728,00	-1,728395062

Si denota che rispetto al 2019 il fatturato è sceso del 18,90% come il costo della produzione che è sceso del 19,81 %.

La ripartizione del valore della produzione fra le diverse aree di attività è il seguente

FINANZIAMENTI FSE	810.454
MERCATO	70.757
DISTACCHI	32.126
ALTRI RICAVI	56.533
	869.870

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.839	2.419	420,00

Si riferiscono a interessi e oneri verso banche.

E) Imposte dell'esercizio

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.893	2.618	-725

Compensi ad organi di Amministrazione e all'organo di controllo

Si fa presente che i membri del consiglio direttivo svolgono il loro mandato a titolo gratuito mentre per quanto riguarda l'organo di controllo l'importo annuo è pari a € 1.800,00 oltre agli oneri di legge.

Fiscalità differita / anticipata

Non è presente nel Bilancio dell'Ente

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del .T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Si da atto che l'Associazione Endo-Fap non ha mai effettuato rettifiche di valore e/o accantonamenti imputati a conto economico esclusivamente in applicazione di norme tributarie e non si rende quindi necessario procedere al cosiddetto *disinquinamento*

Indici normativa accreditamento dgr 645/2011

1) PATRIMONIO NETTO MINIMO

Valore della produzione al 31/12/2019	1.195.935,00
Valore della produzione al 31/12/2020	969.870,00

Patrimonio minimo su un valore inferiore e 1.500.000 da normativa

30.000,00

Patrimonio netto al 31.12.2020

107.134,00

2) RIPARTIZIONE VALORE DELLA PRODUZIONE

Finanziamento pubblico	842.580,00
Finanziamento privato	127.290,00
Valore della produzione	969.870,00

3) INDICATORI FINANZIARI DI BILANCIO

INDICI DI BILANCIO 2020 RELATIVI NORMATIVE
ACCREDITAMENTO 2016

1)	INDICE DI DISPONIBILITA' CORRENTE	
	ATTIVO CIRCOLANTE	
	PASSIVITA' CORRENTI	1,26%
	CONSIDERATO BUONO SE SUPERIORE A 1,20%-1,30%	

2)	DURATA MEDIA DEI CREDITI	
	CREDITI DI GESTIONE	
	VALORE DELLA PRODUZIONE	266
	VALORE LIMITE E' 200 GIORNI	

3)	DURATA MEDIA DEI DEBITI	
	DEBITI DI GESTIONE	
	COSTO DELLA PRODUZIONE	142
	VALORE LIMITE E' 200 GIORNI	

4)	INCIDENZA ONERI FINANZIARI	
	ONERI FINANZIARI	
	VALORE DELLA PRODUZIONE	0,292719643
	VALORE LIMITE 3%	

Art.2.427 n.5.00. Elenco delle partecipazioni

La società non detiene alcun tipo di partecipazione in proprio e neppure tramite società fiduciarie o interposta persona.

Art.2.427 n.6.00. Crediti / debiti con durata maggiore di 5 anni.

Non esistono crediti né debiti con durata superiore ai cinque anni.

Art.2.427 n.8.00. Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari neppure tra le rimanenze dei cantieri in corso.

Art.2.427 n.11.00. Proventi da partecipazioni

Nessun provento

Art. 2.427 n.18.00. Azioni di godimento, obbligazioni emesse dalla società

Non presenti.

Art. 2.427 n.22 bis: Operazioni realizzate con parti correlate

Nessuna presente

Art. 2.427 n.22 ter: Accordi fuori bilancio

Nessuno presente

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nessun dato da segnalare, le attività proseguono sia in dad che in presenza e non sono state riscontrate criticità particolari

CONTINUITA' DELL'ATTIVITA' DELL'ENTE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente ha redatto il bilancio dell'anno 2020 nel presupposto della continuità dell'attività non avendo alcun indicatore, finanziario, gestionale o di altro tipo che non giustifichino il suo proseguimento, pur nella consapevolezza di quanto sta avvenendo nel 2021 alla luce del COVID-19.

Tale presupposto è rafforzato dall'art. 7 del DL 8.4.2020 n.23 (decreto "liquidità", che ha stabilito che, nella redazione del bilancio di esercizio in corso al 31.12.2020, la valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis co. 1 c.c. può comunque essere operata se risulta sussistente nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23.2.2020. La Relazione illustrativa al DL 23/2020 ha evidenziato che la disposizione è stata introdotta nella consapevolezza degli effetti dirompenti e abnormi dell'epidemia da COVID-19 e delle ricadute, profonde ma temporanee, che essa può determinare sulle prospettive di continuità. Si rende, quindi, necessario "neutralizzare" gli effetti devianti dell'attuale crisi economica, facendo sì che i bilanci conservino una concreta e corretta valenza informativa anche nei confronti dei terzi. Nella sostanza, si consente "alle imprese che prima della crisi presentavano una regolare prospettiva di continuità di conservare tale prospettiva nella redazione dei bilanci degli esercizi in corso nel 2020".

L'ente ha chiuso dal 09/03/2020 al 03/06/2020, dal 7 Aprile si è provveduto ad eseguire le lezioni in pad e i dipendenti sono stati in fis al 50% delle proprie ore di lavoro dal 24/02/2020.

Per l'esercizio sociale 2021 l'ente non ha utilizzato fino ad ora alcun ammortizzatore sociale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo vero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

CONSIDERAZIONI FINALI

Per quanto concerne la relazione sulla gestione prevista dall'art.2428 Cod. Civ. il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione si avvale della facoltà di non compilarla come previsto dall'ultimo comma dell'art.2435-bis Cod.Civ. e, in proposito, onde fornire le informazioni previste dai numeri 3 e 4 dal citato art.2428 Cod.Civ. fa rinvio a quanto precisato nelle premesse oltre a quanto indicato nella nota n.5 del presente documento.

Augurandosi di aver fornito ogni informazione per una corretta comprensione e valutazione del bilancio al 31.12.2020 si invita l'Assemblea ad approvare tale bilancio con un utile di € 14.082 e di destinare tale utile a riserve di utili a nuovo.

Borgonovo Val Tidone li, 11.06.2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Bigoni Giovanni)



ENDO-FAP DON ORIONE BORGONOVO

BORGONOVO VAL TIDONE (PC) – VIA SARMATO 14
Cod. Fisc. n° 80004440337 e P.Iva n° 01125010338

Relazione del Collegio dei Revisori sul Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020

Signori Soci dell'associazione

Nel corso dell'esercizio 2020 la nostra attività è stata eseguita secondo quanto previsto dallo statuto. In particolare abbiamo svolto l'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'associazione chiuso al 31 dicembre 2020.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'associazione (la Società) costituito dallo Stato patrimoniale al 31.12.2020 e dal Conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.
- abbiamo preso visione, alla luce delle indicazioni dell'art. 2427 co. 1 n.22-quater c.c. e del documento OIC 29, della corretta e dettagliata relazione inserita nella Nota Integrativa da parte dell'Amministratore in merito ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e più precisamente riguardo agli effetti che la diffusione della pandemia Covid 19 ha prodotto sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa. Effetti che, come specificato anche dal Consiglio Direttivo dell'Ente, non hanno fatto venir meno il presupposto della continuità dell'attività aziendale.

In conformità a quanto richiesto dalla Regione Emilia Romagna, si riporta il conteggio e l'andamento degli indici finanziari previsti dalla delibera 645/2011 della Regione.

Nell'anno 2020 tali indici hanno riportato i seguenti valori:

1) PATRIMONIO NETTO MINIMO	
Valore della produzione al 31/12/2019	1.195.935,00
Valore della produzione al 31/12/2020	969.870,00
Patrimonio minimo su un valore inferiore a 1.500.000 da normativa	30.000,00
Patrimonio netto al 31/12/2020	107.134,00
2) RIPARTIZIONE VALORE DELLA PRODUZIONE	
Finanziamento pubblico	842.580,00
Finanziamento privato	127.290,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	969.870,00
3) INDICATORI FINANZIARI DI BILANCIO	
• INDICE DI DISPONIBILITA' CORRENTE: 1,26% - Valore soglia: >=1	
• DURATA MEDIA DEI CREDITI: 266 gg - Valore soglia: <=200	
• DURATA MEDIA DEI DEBITI: 142 gg - Valore soglia <=200	
• INCIDENZA ONERI FINANZIARI: 0,29 - Valore soglia: <=3%	

I predetti indici sono stati calcolati sulla base delle risultanze di bilancio e secondo le modalità previste dalla deliberazione 645/2011. Gli indicatori sono entro soglia ad eccezione della Durata Media dei Crediti che supera di 90 giorni il valore soglia. E' quindi rispettato il vincolo di 3 indici su 4 entro le soglie minime, previsto dalla delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 198 del 25/02/2013.

Si presenta di seguito una sintesi dell'andamento degli indici negli ultimi 4 anni:

INDICE	2017	2018	2019	2020
DISPONIBILITA' CORRENTE	1,29	1,37	1,33	1,26
DURATA MEDIA DEI CREDITI	290	204	230	266
DURATA MEDIA DEI DEBITI	131	103	140	142
INCIDENZA ONERI FINANZIARI	0,000978	0,91	0,62	0,29

Conclusione

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in Nota integrativa

Piacenza, li 13/07/2021.

Il Collegio dei Revisori

Il Presidente Rag. Pirolo Stefano

Il Revisore Giovanni Botteri

Il Revisore Bruno Schinardi

